

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale o designazione della miscela	Husqvarna XP® Synthetic
Numero di registrazione	-
Sinonimi	Nessuno.
Codice prodotto	578 18 03-03 (0,1L), 578 18 03-07 (0,1L), 578 03 70-03 (1L), 578 03 71-03 (4L), 578 18 00-03 (10L), 578 18 04-03 (208L)
Data di pubblicazione	12-febbraio-2015
Numero della versione	01
Data di revisione	-
Data di sostituzione	-

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati	Lubrificazione di motore a 2 tempi.
Usi sconsigliati	Utilizzare in conformità con le raccomandazioni del fornitore.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/Fornitore	Husqvarna AB
Indirizzo	Drottninggatan 2
Numero di telefono	+46 (0)36-14 65 00
Persona di contatto	Dipartimento accessorio
e-mail	sds.info@husqvarna.se
1.4. Numero telefonico di emergenza	+1-760-476-3961 (Codice di accesso 333721)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

La miscela è stata valutata e/o sottoposta a test per verificare l'assenza di pericoli fisici, per la salute e per l'ambiente e a essa si applica la seguente classificazione.

Classificazione ai sensi della direttiva 67/548/EEC o dalla 1999/45/CE modificata

Questo preparato non rispetta i criteri di classificazione a norma della direttiva 1999/45/EC modificata.

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008 modificato

Riepilogo dei pericoli

Pericoli fisici	Non classificato per i pericoli fisici.
Pericoli per la salute	Non classificato per i pericoli per la salute.
Pericoli per l'ambiente	Non classificato per i pericoli per l'ambiente.
Pericoli specifici	Può essere irritante per la pelle. Può provocare l'irritazione degli occhi in seguito a contatto diretto. Può formare vapori o nebbie d'olio durante l'azione meccanica o a elevate temperature che possono essere irritanti per il tratto respiratorio. L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini. L'esposizione prolungata a nebbie d'olio può causare pneumopatie quali le infiammazioni croniche. Il contatto prolungato e ripetuto con oli usati può provocare gravi malattie della pelle, per es. dermatite e tumori della pelle.
Principali sintomi	Può causare rossore e dolore.) Defatting della cute. Dermatiti. Può provocare l'irritazione degli occhi in seguito a contatto diretto. L'ingestione può provocare irritazione e malessere. L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini. In concentrazioni elevate, le nebbie/i vapori possono irritare la gola e le vie respiratorie e provocare la tosse.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichetta secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 modificato

Pittogrammi di pericolo	Nessuno.
Avvertenza	Nessuno.
Indicazioni di pericolo	La miscela non rispetta i criteri di classificazione.

Consigli di prudenza

Prevenzione	Non assegnato.
Reazione	Non assegnato.
Conservazione	Non assegnato.

Smaltimento	Non assegnato.
Informazioni supplementari sulle etichette	EUH210 - Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.
2.3. Altri pericoli	Non è una sostanza o miscela PBT o vPvB.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Informazioni generali

Nome chimico	%	Numero CAS / Numero CE	Numero di registrazione REACH	Numero della sostanza	Note
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici Classificazione: DSD: Xn;R65, R66 CLP: Asp. Tox. 1;H304	10 - 25	- 926-141-6	-	-	
Distillato paraffinico leggero idrotrattato Classificazione: DSD: Xn;R65 CLP: Asp. Tox. 1;H304	2 - 5	64742-55-8 265-158-7	-	649-468-00-3	L L
Fenolo, polimero amminico butenilato Classificazione: DSD: N;R51/53 CLP: -	0 - <2,5	- -	-	-	

Elenco di eventuali abbreviazioni e simboli usati sopra

CLP: Regolamento n. 1272/2008.

Direttiva sostanze pericolose (DSD): Direttiva 67/548/CEE.

#: A questa sostanza sono stati assegnati limiti comunitari di esposizione sul posto di lavoro.

Commenti sulla composizione Tutte le concentrazioni sono espresse come percentuale in peso a meno che l'ingrediente non sia un gas. Le concentrazioni dei gas sono espresse in percentuale in volume. I testi completi per tutte le Frasi R e le Frasi H sono visualizzati al sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

Informazioni generali In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Assicurarsi che il personale medico sia al corrente dei materiali coinvolti, e prenda le necessarie precauzioni per proteggersi. IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione	Muovere all'aria fresca. In caso di difficoltà respiratoria, somministrare ossigeno. Chiamare un medico se i sintomi compaiono o sono persistenti.
Contatto con la pelle	Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare con acqua e sapone. Continuare a sciacquare per almeno 15 minuti. In caso di eruzioni cutanee, ferite o altre irritazioni della pelle: consultare un medico e mostrargli la presente scheda dati. In caso di iniezione ad alta pressione sottocutanea, consultare sempre un medico.
Contatto con gli occhi	Sciacquare immediatamente con molta acqua per non più di 15 minuti. Togliere eventuali lenti a contatto e aprire bene gli occhi. Se l'irritazione si protrae continuare a sciacquare durante il trasporto al pronto soccorso. Portare con sé la presente scheda dati.
Ingestione	Non somministrare mai niente per bocca a persone prive di sensi. NON provocare il vomito. In caso di vomito, tenere la testa in basso in modo che il contenuto dello stomaco non penetri nei polmoni. Consultare un medico immediatamente.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Può causare rossore e dolore.) Defatting della cute. Dermatiti. Può provocare l'irritazione degli occhi in seguito a contatto diretto. L'ingestione può provocare irritazione e malessere. L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini. In concentrazioni elevate, le nebbie/i vapori possono irritare la gola e le vie respiratorie e provocare la tosse.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali Prendere tutte le misure generali di supporto e curare in funzione dei sintomi. Le gocce di prodotto aspirate dai polmoni per ingestione o vomito possono provocare una grave polmonite chimica. I sintomi possono essere ritardati. **INSERIMENTO NELLA CUTE A PRESSIONE ELEVATA:** Il medico deve ben conoscere le procedure adeguate per il trattamento di questo tipo di ferite; incisione, irrigazione, rimozione di tutti i tessuti necrotici e medicazione di ferite aperte.

SEZIONE 5: Misure antincendio

Pericolo generale d'incendio	Il riscaldamento può generare vapori che possono formare miscele vapore/aria esplosive. Il materiale galleggia e può riaccendersi sulla superficie dell'acqua.
5.1. Mezzi di estinzione	
Mezzi di estinzione idonei	Schiuma. Polvere secca. Anidride carbonica (CO ₂). Nebbia d'acqua.
Mezzi di estinzione non idonei	Non usare un getto d'acqua come mezzo di estinzione perché estenderebbe l'incendio.
5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela	Il calore sviluppa vapori che possono formare miscele esplosive di vapore/aria. In caso di riscaldamento e d'incendio possono crearsi vapori/gas irritanti.
5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi	
Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi	In caso d'incendio indossare autorespiratore e indumenti protettivi completi. Scelta di un apparecchio respiratorio in caso d'incendio: seguire le misure antincendio indicate sul posto di lavoro.
Procedure speciali per l'estinzione degli incendi	Rimuovere il contenitore dell'area dell'incendio se questo può essere fatto senza rischi. Spruzzi d'acqua possono essere usati per raffreddare contenitori chiusi. Raffreddare i contenitori esposti alle fiamme con acqua, anche dopo lo spegnimento delle fiamme.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza	
Per chi non interviene direttamente	Eliminare tutte le fonti di accensione (non fumare, evitare scintille, razzi, torce o fiamme nelle aree circostanti). In caso di prodotto fuoriuscito, fare attenzione alle superfici e ai pavimenti sdruciolevoli. Evitare di respirare la nebbia o i vapori Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Indossare indumenti di protezione come descritto nella sezione 8 di questa scheda di sicurezza.
Per chi interviene direttamente	Allontanare il personale non necessario. Indossare indumenti di protezione come descritto nella sezione 8 di questa scheda di sicurezza.
6.2. Precauzioni ambientali	Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Non consentire l'immissione in scarichi, fognature o corsi d'acqua. Il responsabile ambientale deve essere informato di tutte le emissioni importanti.
6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica	Allontanare qualsiasi sorgente d'ignizione. Fermare il flusso del materiale, se ciò è possibile senza rischio. Arginare il materiale riversato, qualora sia possibile. Versamenti di grandi dimensioni: Utilizzare un materiale non combustibile (ad esempio vermiculite, sabbia o terra) per assorbire il prodotto e riporlo in un contenitore per il successivo smaltimento. Lavare l'area con acqua e sapone. Versamenti di piccole dimensioni: Assorbire il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente incombustibile. Pulire completamente la superficie per rimuovere completamente la contaminazione residua. Non immettere prodotti fuoriusciti nei contenitori originali per il loro riutilizzo
6.4. Riferimenti ad altre sezioni	Per informazioni sulla protezione individuale, consultare la sezione 8 della scheda di dati di sicurezza dei materiali. Per informazioni sullo smaltimento, consultare la sezione 13 della scheda di dati di sicurezza dei materiali.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura	Il calore sviluppa vapori che possono formare miscele esplosive di vapore/aria. Collegare a terra il contenitore e i mezzi di movimentazione per eliminare le scintille da cariche elettrostatiche. Usare soltanto in luogo ben ventilato. Evitare l'inalazione di nebulizzazioni o vapori. Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Indossare indumenti di protezione come descritto nella sezione 8 di questa scheda di sicurezza. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Fare attenzione alla possibilità che le superfici possano diventare scivolose. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego del prodotto. Osservare le norme di buona igiene industriale.
7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità	Tenere lontano da fonti di ignizione, di fiamme e di calore Tenere il recipiente ben chiuso. Conservare in un luogo fresco, asciutto e ben ventilato. Conservare lontano da materiali non compatibili. Conservare sotto chiave.
7.3. Usi finali specifici	Lubrificazione di motore a 2 tempi.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Italia. Valori limite di esposizione professionale.

Componenti	Cat.	Valore	Forma
Mineral oil mist (CAS -)	8 ore	5 mg/m3	Frazione inalabile.
Valori limite biologici	Nessun valore limite biologico di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.		
Procedure di monitoraggio raccomandate	Seguire le procedure standard di monitoraggio.		
Livello derivato senza effetto (DNEL)	Non conosciuto.		
Prevedibili concentrazioni prive di effetti (PNEC)	Non conosciuto.		
8.2. Controlli dell'esposizione			
Controlli tecnici idonei	Provvedere ad un'adeguata ventilazione e minimizzare il rischio di inalazione dei vapori. Usare un'attrezzatura a prova di esplosione. Accesso facile ad abbondante acqua e un flacone per il risciacquo degli occhi.		
Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale			
Informazioni generali	L'attrezzatura protettiva personale deve essere scelta conformemente alle norme CEN e insieme al fornitore dell'attrezzatura protettiva personale.		
Protezioni per gli occhi/il volto	In caso di rischio di contatto: Indossare occhiali di protezione con schermi laterali (o occhiali di copertura).		
Protezione della pelle			
- Protezione delle mani	Indossare guanti protettivi. Si consiglia l'uso di guanti di gomma nitrile, ma fare attenzione perché il liquido può penetrare nei guanti. Si consiglia pertanto di cambiare spesso i guanti. Il fornitore di guanti può raccomandare guanti adatti.		
- Altro	Indossare indumenti protettivi adatti per prevenire il ripetuto e prolungato contatto con la pelle.		
Protezione respiratoria	In caso di ventilazione insufficiente o di rischio di inalazione di nebbie d'olio, può essere usato un apparecchio respiratorio adatto con filtro multiplo (tipo A2/P2). Indossare una maschera ad aria all'interno delle aree confinate. Richiedere la consulenza del supervisore locale.		
Pericoli termici	Indossare opportuni indumenti termoprotettivi, quando necessario.		
Misure d'igiene	Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuoverli. Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Gli abiti da lavoro e gli abiti civili devono essere conservati in luoghi distinti.		
Controlli dell'esposizione ambientale	Il responsabile ambientale deve essere informato di ogni fuoriuscita importante.		

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Liquido.
Stato fisico	Liquido.
Forma	Liquido.
Colore	Blu.
Odore	Nessun dato disponibile.
Soglia olfattiva	Non conosciuto.
pH	Non conosciuto.
Punto di fusione/punto di congelamento	-39 °C (-38,2 °F)
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non conosciuto.
Punto di infiammabilità	88,0 °C (190,4 °F)
Tasso di evaporazione	Non conosciuto.
Infiammabilità (solidi, gas)	Non applicabile.
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	
Limite di infiammabilità - inferiore (%)	Non conosciuto.
Limite di infiammabilità - superiore (%)	Non conosciuto.
Tensione di vapore	< 110 kPa

Densità di vapore	Non conosciuto.
Densità relativa	0,896 (20 °C) (Acqua = 1)
La solubilità/le solubilità	Non solubile in acqua.
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua)	Non conosciuto.
Temperatura di autoaccensione	Non conosciuto.
Temperatura di decomposizione	Non conosciuto.
Viscosità	39 mm ² /s (40 °C)
Proprietà esplosive	Non conosciuto.
Proprietà ossidanti	Non ossidante.
9.2. Altre informazioni	Non sono disponibili informazioni supplementari pertinenti.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività	Il prodotto non è reattivo in condizioni normali di utilizzo, stoccaggio e trasporto.
10.2. Stabilità chimica	Il materiale è stabile in condizioni normali.
10.3. Possibilità di reazioni pericolose	Non avviene nessuna polimerizzazione pericolosa.
10.4. Condizioni da evitare	Calore, scintille, fiamme, temperature elevate. Contatto con materiali non compatibili.
10.5. Materiali incompatibili	Forti agenti ossidanti. Acidi forti.
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi	In caso di riscaldamento e d'incendio possono crearsi vapori/gas irritanti. Ossidi di carbonio.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Informazioni generali L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti nocivi.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Inalazione	L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini. L'inalazione di concentrazioni elevate di può provocare vertigini, stordimento, cefalea, nausea e perdita di coscienza. L'inalazione continuata può determina incoscienza.
Contatto con la pelle	Può essere irritante per la pelle. Un contatto prolungato o ripetuto può inaridire la pelle e provocare dermatiti.
Contatto con gli occhi	Il contatto diretto con gli occhi può causare irritazione momentanea.
Ingestione	L'ingestione può provocare irritazione e malessere. L'ingestione può causare vomito; l'aspirazione (inalazione) di vomito nei polmoni deve essere evitata in quanto anche piccole quantità possono causare polmonite da aspirazione.

Sintomi Può causare rossore e dolore.) Defatting della cute. Dermatiti. Può provocare l'irritazione degli occhi in seguito a contatto diretto. L'ingestione può provocare irritazione e malessere. L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini. In concentrazioni elevate, le nebbie/i vapori possono irritare la gola e le vie respiratorie e provocare la tosse.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta Dalle evidenze degli effetti sull'uomo il prodotto risulta avere una tossicità acuta molto bassa per via orale o cutanea o per inalazione. Tuttavia esso può produrre gravi lesioni se penetra nei polmoni come liquido e può verificarsi una profonda depressione del sistema nervoso centrale in seguito a un'esposizione prolungata a concentrazioni elevate di vapore.

Prodotto	Specie	Risultati del test
Husqvarna XP® Synthetic (CAS Miscela)		
Acuto		
<i>Dermico</i>		
LD50	Coniglio	> 5000 mg/kg
<i>Inalazione</i>		
LC50	Ratto	> 5 mg/l/4h
<i>Orale</i>		
LD50	Ratto	> 5000 mg/kg
Corrosione/irritazione cutanea	Il contatto frequente o prolungato può sgrassare e seccare la pelle e causare conseguenti disturbi e dermatite. Può essere irritante per la pelle.	
Gravi danni oculari/irritazione oculare	Il contatto diretto con gli occhi può causare irritazione momentanea.	
Sensibilizzazione respiratoria	Non classificato.	

Sensibilizzazione cutanea	Non classificato.
Mutagenicità delle cellule germinali	Non classificato.
Cancerogenicità	Non classificato.

Monografie IARC. Valutazione generale di cancerogenicità

Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici (CAS -) 3 Non classificabile per la cancerogenicità nell'uomo.

Tossicità per la riproduzione	Non classificato.
Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola	Non classificato.
Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione ripetuta	Non classificato.
Pericolo in caso di aspirazione	Non classificato, tuttavia è possibile che delle goccioline del prodotto vengano aspirate nei polmoni tramite ingestione o vomito e provochino una grave polmonite chimica.
Informazioni sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze	Non conosciuto.
Altre informazioni	Il contatto prolungato e ripetuto con oli usati può provocare gravi malattie della pelle, per es. dermatite e tumori della pelle.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità Il prodotto non è classificato come pericoloso per l'ambiente. Tuttavia ciò non esclude che fuoriuscite di grandi quantità o frequenti possano avere un effetto nocivo o dannoso sull'ambiente.

Prodotto	Specie	Risultati del test
Husqvarna XP® Synthetic		
Acquatico		
<i>Acuto</i>		
Crostacei	EC50 Daphnia	> 10000 mg/l, 48 ore
Pesci	EC50 Oncorhynchus mykiss	> 100 mg/l, 96 ore

12.2. Persistenza e degradabilità Nessun dato disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo Il prodotto contiene sostanze potenzialmente bioaccumulabili.

Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (log Kow) Non conosciuto.

Fattore di bioconcentrazione (BCF) Non conosciuto.

12.4. Mobilità nel suolo Nessun dato disponibile.

Mobilità in generale Il prodotto è insolubile in acqua. Si spargerà sulla superficie dell'acqua mentre alcuni componenti si sedimenteranno nei sistemi acquosi. I componenti volatili del prodotto si spargono nell'atmosfera.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB Non è una sostanza o miscela PBT o vPvB.

12.6. Altri effetti avversi L'olio fuoriuscito costituisce in generale un pericolo per l'ambiente.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti residui	Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia. I contenitori o i rivestimenti di contenitori vuoti potrebbero contenere residui di prodotto. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni (consultare le: Istruzioni per lo smaltimento).
Imballaggi contaminati	I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione.
Codice Europeo dei Rifiuti	Il codice rifiuto dovrebbe essere assegnato seguito a discussione tra l'utilizzatore, il produttore e la compagnia di smaltimento dei rifiuti.
Metodi di smaltimento/informazioni	Smaltire secondo le norme applicabili. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

ADR

Il prodotto non è contemplato dalla regolamentazione internazionale relativa al trasporto di materiali pericolosi.

RID

Il prodotto non è contemplato dalla regolamentazione internazionale relativa al trasporto di materiali pericolosi.

ADN

Il prodotto non è contemplato dalla regolamentazione internazionale relativa al trasporto di materiali pericolosi.

IATA

Il prodotto non è contemplato dalla regolamentazione internazionale relativa al trasporto di materiali pericolosi.

IMDG

Il prodotto non è contemplato dalla regolamentazione internazionale relativa al trasporto di materiali pericolosi.

14.7. Trasporto di rifiuti Non applicabile.
secondo l'allegato II di MARPOL
73/78 e il codice IBC

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamenti UE

Regolamento (CE) N. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato I

Non listato.

Regolamento (CE) N. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato II

Non listato.

Regolamento (CE) N. 850/2004 relativo agli inquinanti organici persistenti, Allegato I e successivi adeguamenti

Non listato.

Regolamento (CE) N. 689/2008 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, parte 1 e successivi adeguamenti

Non listato.

Regolamento (CE) N. 689/2008 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, parte 2 e successivi adeguamenti

Non listato.

Regolamento (CE) N. 689/2008 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, parte 3 e successivi adeguamenti

Non listato.

Regolamento (CE) N. 689/2008 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V e successivi adeguamenti

Non listato.

Regolamento (CE) N. 166/2006, Allegato II, relativo all'istituzione di un registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti

Non listato.

Regolamento (CE) N. 1907/2006, REACH, Articolo 59(10), Elenco di sostanze candidate così come attualmente pubblicato dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)

Non listato.

Autorizzazioni

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XIV - Sostanze soggette ad autorizzazione, modificata

Non listato.

Restrizioni d'uso

Regolamento (CE) N. 1907/2006, REACH Allegato XVII, Sostanze soggette a restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso e successivi adeguamenti

Non listato.

Direttiva 2004/37/CE: sulla protezione dei lavoratori contro i rischi correlati all'esposizione ad agenti cancerogeni o mutageni durante il lavoro

Non listato.

Direttiva 92/85/CEE: concernente l'attuazione di misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento

Non listato.

Altri regolamenti UE

Direttiva 96/82/CE (Seveso II) sul controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose

Non listato.

Direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro

Non listato.

Direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro

Non listato.

Altri regolamenti

Il prodotto è etichettato e classificato secondo le direttive CEE o le normative nazionali. Questa scheda di dati di sicurezza è conforme ai requisiti della Norma (CE) n° 1907/2006.

Regolamenti nazionali

Per i lavori con sostanze chimiche attenersi alle normative nazionali.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Elenco delle abbreviazioni

DNEL: Livello derivato senza effetto.

PNEC: Prevedibile concentrazione priva di effetti.

PBT: Persistente, Bioaccumulativo e Tossico.

vPvB: molto Persistente e molto Bioaccumulativo.

Riferimenti

HSDB® - Hazardous Substances Data Bank (Banca dati sostanze pericolose)

Registry of Toxic Effects of Chemical Substances (RTECS)

ESIS (European chemical Substances Information System; Sistema di informazione europeo sulle sostanze chimiche)

Informazioni sul metodo di valutazione che consente di classificare le miscele

La miscela è classificata in base a dati sperimentali delle prove per i rischi fisici. La classificazione per i pericoli per la salute e per l'ambiente è ottenuta mediante una combinazione di metodi di calcolo e dati sperimentali delle prove, se disponibili. Per ulteriori dettagli, fare riferimento alle sezioni 9, 11 e 12.

Testo completo di eventuali indicazioni o Frasi R e indicazioni di pericolo in base alle Sezioni 2 - 15

R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R65 Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.

R66 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Informazioni formative

Seguire le istruzioni di formazione durante la manipolazione di questo materiale.

Clausole di esclusione della responsabilità

Le informazioni riportate sulla scheda sono state scritte al meglio delle conoscenze ed esperienze attualmente disponibili.